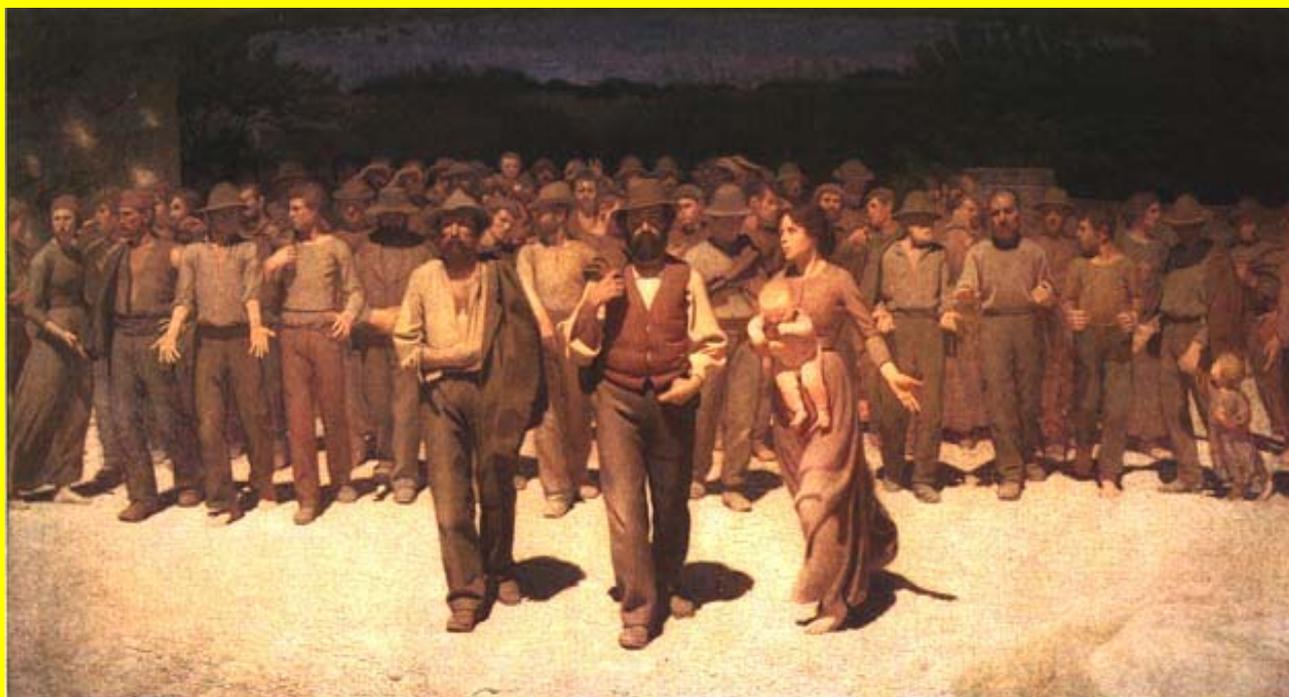


ISTITUTO COMPRENSIVO ARBORIO

CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO

a.s. 2016/17



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Anno Scolastico 2016/17

- Titolo I - Relazioni Sindacali**
- Titolo II - Diritti Sindacali**
- Titolo III - Area del Personale ATA**
- Titolo IV - Area del Personale Docente**
- Titolo V - Impiego Risorse**
- Titoli VI - Sicurezza sul lavoro**

L'anno 2017, nel mese di gennaio, il giorno ventisei , presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Arborio in sede di contrattazione integrativa tra il Dirigente Scolastico, in rappresentanza della parte pubblica, e i componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria d'Istituto, viene sottoscritto il presente Accordo.

TITOLO I

Relazioni sindacali

ART. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. La contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica verterà sulle materie previste dall'Art.6, del CCNL 2007, tenuto conto delle modifiche introdotte dal D.L.vo 27/10/2009 n. 150, vista anche la circolare della Funzione Pubblica n. 7 del 13/5/2010;
2. I contratti siglati tra le parti non potranno contenere nessuna deroga rispetto alle normative legislative e contrattuali vigenti (Art. 2077 del Codice Civile);
3. Il contratto integrativo di Istituto potrà essere rivisto, modificato e integrato in itinere in caso di necessità;
4. Saranno oggetto di informazione preventiva alla RSU interna tutte le materie previste dalla normativa vigente;
5. Saranno oggetto di informazione successiva tutte le materie previste dalla normativa vigente;
6. Il Dirigente scolastico, su richiesta, fornisce informazioni, oltre che sulle materie previste dall'Art.6 CCNL 2007, su tutto quanto concerne la determinazione degli organici e l'organizzazione del personale docente ed ATA e quant'altro derivi dall'applicazione degli accordi decentrati nazionali, provinciali e d'Istituto;
7. Il presente accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla stipula del nuovo Contratto Integrativo d'Istituto, fatta comunque salva la possibilità di modifiche o integrazioni sia a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali, sia su formale richiesta del Dirigente scolastico o della maggioranza della RSU.

ART. 2 - Composizione delle delegazioni

1. La delegazione di parte pubblica è composta dal Dirigente scolastico.
2. La delegazione di parte sindacale è composta dalla R.S.U. e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL 29/11/2007, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU.
3. Il Dirigente scolastico non potrà essere sostituito da un insegnante o da altro personale privo di qualifica dirigenziale. In caso di congedo per malattia o altro motivo subentra il collaboratore vicario.

ART. 3 - Modalità di convocazione degli incontri

1. Gli incontri dedicati alla contrattazione integrativa di scuola sono convocati dal Dirigente scolastico o su richiesta da parte dei membri della RSU a maggioranza.
2. Data, orario, ordine del giorno e luogo degli incontri saranno comunicati dal Dirigente scolastico almeno 5 giorni prima con modalità da concordare. In situazione di comprovata urgenza le convocazioni possono essere fatte con modalità da concordare.

3. Il Dirigente scolastico provvede alla convocazione con atto scritto indicante data, ora, tempi di inizio e fine della riunione e argomenti da trattare.
4. Gli incontri avvengono, di norma, al di fuori dell'orario di lavoro. Ove ciò non fosse possibile, sarà comunque garantito ai componenti la RSU l'espletamento del loro mandato, attivando procedure e modalità idonee a tal fine.

ART. 4 - Validità delle decisioni

Le intese raggiunte si ritengono valide qualora vengano sottoscritte da:

1. il Dirigente Scolastico
2. la maggioranza dei componenti la RSU
3. Non possono essere posti termini perentori di scadenza entro i quali siglare l'accordo. E' diritto del Dirigente Scolastico e di ciascun membro della RSU di disporre del tempo necessario per acquisire i riferimenti normativi e per approfondire le questioni oggetto di contrattazione.
4. Prima della firma di ciascun accordo integrativo d'Istituto i componenti la RSU, singolarmente o congiuntamente, se lo ritengono necessario, possono disporre del tempo utile per convocare l'assemblea dei lavoratori d'Istituto al cui giudizio sottoporre l'ipotesi di accordo.
5. Di ogni seduta dovrà essere redatto e sottoscritto apposito verbale, che sarà posto agli atti della Scuola.
6. Entro sette giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente scolastico provvede all'affissione di copia integrale delle Intese siglate nella bacheca sindacale d'Istituto.

TITOLO II

Diritti sindacali

ART. 5 - Diritto di Affissione - (Art. 25 L. 300/70, Art. 3 CCNQ del 7/8/98)

1. Saranno predisposte dall'Amministrazione più bacheche sindacali distinte, una per la R.S.U. interna e le altre per ogni organizzazione sindacale che ne faccia richiesta. Le bacheche saranno collocate in sala insegnanti, in uno spazio a ciò destinato, affiancate e avranno uguale dimensione per ogni sigla sindacale. In Istituto sarà predisposto un albo sindacale posizionato nel corridoio vicino alla segreteria dove verranno affissi tutti i comunicati sindacali e quelli delle RSU.
2. In tali spazi i componenti della R.S.U. e le OO.SS. che lo desiderino possono affiggere, senza preventivo visto del Dirigente scolastico, pubblicazioni, testi e comunicati inerenti a materie di interesse sindacale e del lavoro.
3. L'affissione del materiale e l'aggiornamento della bacheca dedicata alle rappresentanze interne, sarà cura della RSU.
4. Il materiale inviato per l'affissione dalle OO.SS., tramite posta, fax o via telematica sarà affisso all'albo sindacale a cura dell'Amministrazione.

ART. 6 - Diritto di informazione e di accesso agli atti - (Art. 6 CCNL scuola 2007)

1. I componenti della RSU, singolarmente o congiuntamente, hanno diritto di accesso per visione a tutti gli atti dell'Istituzione scolastica riguardanti tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa e di informazione preventiva e successiva nel rispetto della normativa della privacy.
2. Su richiesta scritta, debitamente motivata e documentata, le RSU potranno avere accesso agli atti relativi a singoli casi per i quali si ritenga sia stato leso un diritto soggettivo o un interesse legittimo.

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top and several smaller ones below it.

3. Il rilascio di tali atti avviene di norma entro 3 giorni, compatibilmente con le possibilità organizzative dell'Istituto.
4. Eventuali comunicazioni della RSU, urgenti e necessarie, verranno, a richiesta, distribuite in visione a tutto il personale.
5. I componenti della RSU possono per lo svolgimento della loro mansione, su specifica richiesta senza per questo intralciare o impedire il normale svolgimento delle attività scolastiche, usare i locali della scuola.

ART. 7 - Diritto di Assemblea - (Art. 20 L. 300/1970, artt. 2 e 10 CCNQ 7/8/98, art. 8 CCNL Scuola 29/11/2007)

1. I componenti della RSU possono indire per la propria istituzione scolastica assemblee durante l'orario di lavoro e fuori orario di lavoro di durata massima di due ore, che riguardino tutti o parte dei dipendenti, secondo le modalità previste dall'Art. 8 comma 6 del CCNL Scuola 2007.
2. Le assemblee possono essere richieste:
 - a) dalla RSU (in questo caso è necessaria la richiesta della maggioranza dei componenti);
 - b) dalle strutture provinciali delle OO.SS. di categoria;
 - c) da almeno 1/3 dei dipendenti dell'Istituto.
3. La convocazione, la durata, la sede (concordata con il Capo d'Istituto, o esterna), l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di responsabili sindacali esterni devono essere comunicati , almeno 5 giorni prima, al Capo d'Istituto.
4. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere affissa all'albo dell'istituzione scolastica
5. Contestualmente all'affissione all'albo della comunicazione dell'assemblea, il Capo d'Istituto provvederà ad avvisare tutto il personale interessato, mediante circolare interna (che deve essere firmata per presa visione), al fine di raccogliere in forma scritta la dichiarazione individuale di partecipazione del personale in servizio nell'orario dell'assemblea e conseguentemente predisporre gli opportuni adempimenti per consentire la partecipazione.
6. La dichiarazione individuale preventiva di partecipazione da parte del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale, ed è irrinunciabile.
7. Il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali senza decurtazione della retribuzione, per 10 ore pro capite per anno scolastico.
8. In caso di richiesta di partecipazione all'assemblea di tutto il Personale A.T.A. di una determinata qualifica in servizio nella scuola, verranno comandate in servizio le sole unità di questo personale necessarie per garantire le prestazioni indispensabili. Per quanto riguarda la scelta dei nominativi sarà adottato il criterio della rotazione.
9. Non possono essere convocate assemblee nel periodo degli scrutini e degli esami.

ART. 8 - Diritto ai Permessi Retribuiti

1. Il contingente dei permessi di spettanza della RSU (almeno 30 minuti da moltiplicare per il numero di dipendenti) è da questa gestito autonomamente, nel rispetto del tetto massimo attribuito.
2. I componenti della RSU hanno titolo ad usufruire nei luoghi di lavoro dei permessi sindacali retribuiti, giornalieri od orari, per l'espletamento del loro mandato, o anche per presenziare a convegni e congressi di natura sindacale.
3. I permessi sindacali retribuiti, giornalieri ed orari, sono equiparati a tutti gli effetti al servizio prestato, e possono essere cumulati per periodi anche frazionati.

4. I permessi sindacali non possono superare bimestralmente cinque giorni lavorativi e, in ogni caso, dodici giorni nel corso dell'anno scolastico.
5. La richiesta di fruizione del permesso sindacale va avanzata con preavviso di almeno un giorno prima al Dirigente scolastico.
6. La verifica dell'effettiva utilizzazione del permesso sindacale da parte del delegato RSU spetta all'O.S. di appartenenza.

ART. 9 - Diritto ai Permessi non retribuiti (Art. 24 L. 300,00/1970, Art. 12 CCNQ 7/8/98 sulle Libertà e prerogative sindacali)

1. I componenti delle R.S.U. hanno diritto a permessi sindacali non retribuiti per la partecipazione a trattative sindacali o a congressi e convegni di natura sindacale, in misura non inferiore ad otto giorni l'anno, cumulabili anche trimestralmente.
2. Per garantire la funzionalità dell'attività lavorativa, il componente della RSU ne farà richiesta scritta al Dirigente scolastico con un preavviso di almeno un giorno.
3. La verifica dell'effettiva utilizzazione del permesso sindacale da parte del delegato della RSU spetta all'O.S. di appartenenza.

ART. 10 - Diritto di sciopero - (Art. 2 comma 3 dell'allegato "Attuazione della Legge 146/90" al CCNL del 1999 che sostituisce integralmente quanto previsto dal precedente CCNL 1995).

8. In occasione di ogni sciopero, il Capo d'Istituto inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero. Il personale non ha l'obbligo di informare preventivamente il Dirigente scolastico della propria intenzione di scioperare;
8. Il personale che ha aderito allo sciopero deve comunicare in forma scritta la propria adesione allo sciopero entro le ore 13 del giorno successivo.
8. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Capo d'Istituto valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e, in tempo utile, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, etc.), o la sospensione del servizio alle famiglie nonché al C.S.A..
8. Il Dirigente scolastico può compattare o adattare l'orario di servizio dei docenti non scioperanti, nel rispetto del monte ore giornaliero dei docenti in servizio.
8. Contingenti di personale in caso di sciopero: il contingentamento riguarda solo il personale ATA ed è esclusivamente finalizzato "ad assicurare le prestazioni indispensabili" previste dall'Art. 2 comma 1 dell'accordo sull'attuazione della legge 146/90.

TITOLO III

AREA DEL PERSONALE ATA

ART. 11 - ORARIO DI SERVIZIO

COLLABORATORI SCOLASTICI

L'istituto osserva l'orario della settimana europea; l'orario di servizio dei collaboratori scolastici sarà adeguato alle esigenze organizzative dei singoli plessi, ricorrendo anche all'orario giornaliero flessibile di lavoro mediante anticipo o posticipo dell'entrata e/o uscita.



Per distribuire in modo equo i carichi di lavoro, è possibile ricorrere all'avvicendamento infrasettimanale tra il personale impegnato in orario antimeridiano e quello in orario pomeridiano, qualora sia richiesto dagli interessati.

Gli orari individuali di lavoro, in coincidenza con periodi di particolare aggravio lavorativo (elezioni OO.CC., distribuzione schede di valutazione, udienze periodiche con i genitori, operazioni di inizio e chiusura dell'anno scolastico ed altri), potranno subire variazioni temporanee e periodiche ricorrendo alla programmazione dell'orario plurisettimanale nei limiti e secondo i criteri di cui al comma 2 dell'Art. 53 del CCNL 2007, con recupero nei periodi di interruzione dell'attività scolastica.

Durante i periodi di sospensione dell'attività didattica, il Dirigente Scolastico, sentito il parere del DSGA, può disporre l'apertura dell'istituto nel solo orario antimeridiano.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

L'orario di servizio del personale assistente amministrativo sarà organizzato in modo da garantire la seguente fascia oraria di funzionamento degli uffici di segreteria:

dalle ore 8.00 alle ore 17.00 dal Lunedì al Giovedì

dalle ore 8.00 alle ore 14.00 il Venerdì

all'interno di tale fascia viene stabilito un **orario di sportello** destinato ai dipendenti (docenti e collaboratori scolastici):

dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle 17.00.

ART. 12 - ORE ECCEDENTI RISPETTO L'ORARIO D'OBBLIGO

Le eventuali ulteriori ore eccedenti l'orario d'obbligo settimanale, preventivamente richieste per iscritto ed autorizzate, potranno, su richiesta individuale, essere retribuite o recuperate interamente compatibilmente con le esigenze organizzative dell'istituzione scolastica, entro il primo periodo utile di sospensione delle lezioni (vacanze natalizie, pasquali ed estive).

Il tempo orario prestato in eccedenza al normale orario lavorativo senza la preventiva autorizzazione non potrà essere recuperato o retribuito.

ART. 13 - CHIUSURE PREFESTIVE

In caso di chiusura prefestiva, durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, il personale potrà fruire di congedo ordinario / festività soppresse oppure utilizzare le ore già effettuate .

ART. 14 - SOSTITUZIONE PERSONALE ASSENTE

Nel caso di assenza del personale, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi o l'Assistente Amministrativo che lo sostituisce, potrà modificare l'orario di lavoro del personale in servizio nel plesso o prevedere eventuali spostamenti da altra sede.

ART. 15 - FERIE E FESTIVITA' SOPPRESSE

Al fine di contemperare la garanzia del servizio e le esigenze del personale in ordine al godimento delle ferie e delle festività soppresse si procederà nel seguente modo:

Le richieste di ferie e di festività soppresse sono autorizzate dal Dirigente Scolastico acquisito il parere del DSGA, o direttamente dal DSGA su delega del Dirigente.

Le richieste devono essere presentate entro il 30 aprile (al personale che non presenta domanda entro tale data il periodo di ferie sarà assegnato d'ufficio), subito dopo sarà predisposto il piano delle ferie e delle festività soppresse tenendo in considerazione i seguenti elementi:

- A. Le ferie devono essere fruita, di norma, durante i periodi di sospensione delle attività didattiche e in ogni caso entro il termine dell'anno scolastico (31/08) salvo quanto previsto dall'art. 13 del CCNL comma 10.
- B. Durante la sospensione delle attività didattiche, di norma, il funzionamento dell'Istituto dovrà essere garantito con la presenza di :
- 2 assistenti amministrativi**
 - 2 collaboratori scolastici** nella sede centrale (attingendo fra tutto il personale in servizio nell'Istituto); negli altri plessi potrà essere valutata la necessità di mantenere in servizio almeno una unità di personale collaboratore scolastico in presenza di particolari esigenze ed in particolare nelle sedi dove saranno funzionanti i centri estivi dovrà essere garantita la presenza per tutto il periodo estivo del 50% del personale in servizio nel plesso.
- C. Nel caso in cui le richieste del personale di una stessa qualifica non dovessero soddisfare i criteri di cui al punto B, il DSGA ne darà comunicazione al personale interessato invitandolo a modificare in modo volontario le richieste, in mancanza di accordo si procederà d'ufficio adottando il criterio della rotazione annuale (estraendo a sorte la lettera dell'alfabeto dalla quale iniziare).

Il piano delle ferie dovrà essere pubblicato entro 30 giorni dalla scadenza delle domande. Il DSGA, su richiesta e con il consenso del personale interessato, potrà autorizzare lo scambio del turno di ferie tra il personale della medesima qualifica e, se funzionale, anche il cambio del periodo concordato.

L'eventuale variazione d'ufficio del piano ferie, anche per evitare danni economici al lavoratore, può avvenire solo per gravissime e motivate esigenze di servizio.

Le festività soppresse sono fruita nel corso dell'anno scolastico cui si riferiscono.

ART. 16 - PERMESSI

I permessi brevi, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio, possono essere concessi per particolari esigenze personali e a domanda, e non possono eccedere le 36 ore nell'anno scolastico. La richiesta scritta sarà presentata di norma almeno tre giorni prima se non per comprovati motivi di urgenza. La concessione avverrà in tempo utile per il dipendente e per la valutazione delle esigenze di servizio.

ART. 17 - RITARDI

Il ritardo dovrà rappresentare fatto assolutamente eccezionale; esso dovrà essere recuperato possibilmente entro la stessa giornata, ove non fosse possibile entro il mese successivo in cui si è verificato il ritardo. Qualora dovesse diventare comportamento sistematico e frequente, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi segnalerà il fatto al Dirigente Scolastico per i necessari e conseguenti provvedimenti previsti dal vigente CCNL in materia di sanzioni disciplinari.

TITOLO IV

AREA DEL PERSONALE DOCENTE

MODALITA' DI UTILIZZO DEL PERSONALE DOCENTE IN RELAZIONE AL PTOF

ART. 18 - UTILIZZO DELL'ORARIO DI LAVORO

Le ore di contemporaneità saranno utilizzate prioritariamente per i progetti di compresenza ed eventualmente per la sostituzione dei colleghi assenti entro i 5 giorni.

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top, a set of initials in the middle, and another signature at the bottom.

Modalità di sostituzione dei colleghi in caso di supplenze brevi entro i 5 giorni:

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 190/2014 (Legge Stabilità), così come confermato dalla nota MIUR prot. 25141 del 10/8/2015, di norma non si procederà (salvo i casi in cui non sia possibile garantire "la tutela e la garanzia dell'offerta formativa" con le risorse disponibili), alla sostituzione del personale docente per il primo giorno di assenza. Spetterà al DS la valutazione, caso per caso.

Per la Scuola Infanzia:

Nelle scuole dell'infanzia monosezione la sostituzione dei docenti sarà garantita a partire dal secondo giorno di assenza. Nelle altre scuole dell'infanzia, il Dirigente Scolastico valuterà la necessità della nomina, a partire dal secondo giorno di assenza, in relazione al numero di alunni effettivamente frequentanti. Le ore eccedenti l'orario previsto per la giornata saranno compensate come da contratto o eventualmente recuperate durante le ore di contemporaneità. I docenti coinvolti faranno di volta in volta la comunicazione delle ore prestate.

Per la Scuola Primaria:

I docenti possono predisporre un piano di sostituzione dei colleghi assenti per i primi 2 giorni ed in particolare nelle giornate con rientri pomeridiani. In mancanza di tale piano gli alunni saranno ripartiti fra il personale in servizio. Le ore eccedenti l'orario previsto per la giornata saranno compensate come da contratto o eventualmente recuperate durante le ore di contemporaneità. I docenti coinvolti faranno di volta in volta la comunicazione delle ore prestate.

Per la Scuola secondaria di primo grado:

Il docente coordinatore di plesso predisporrà un piano di sostituzione dei colleghi assenti. Le ore eccedenti l'orario previsto per la giornata saranno compensate come da contratto o eventualmente recuperate con ore a disposizione. Il docente coordinatore presenterà mensilmente il riepilogo delle ore di sostituzione prestate.

ART. 19 - PERMESSI BREVI

I permessi brevi verranno recuperati entro i due mesi successivi dando priorità alle supplenze e non dovranno superare metà dell'orario di servizio giornaliero e comunque per il personale docente fino ad un massimo di due ore.

I permessi complessivamente richiesti non possono eccedere l'orario d'insegnamento settimanale.

Nel caso che il docente abbia effettuato ore di supplenza da retribuire potrà chiedere di utilizzare tali ore per i permessi (Art. 16 CCNL 2007).

TITOLO V RISORSE FINANZIARIE

ART. 20 - Risorse finanziarie disponibili e criteri generali di utilizzo

Le risorse finanziarie di cui l'Istituto potrà disporre per ogni anno scolastico di validità della presente contrattazione sono quelle contenute nella relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.

Si adottano i seguenti criteri generali per le modalità di accesso al fondo per il miglioramento dell'offerta formativa:

- La ripartizione delle risorse economiche previste per le attività da retribuire con il Fondo d'istituto viene fatta proporzionalmente in base al numero di personale docente e non docente in servizio.
- Le attività, che danno diritto ad accedere al fondo, devono essere programmate nell'ambito del Piano dell'offerta formativa approvato dagli organi collegiali d'Istituto.
- Le attività devono essere finalizzate a migliorare l'organizzazione complessiva dell'Istituto, a valorizzare e sviluppare le molteplici risorse umane presenti nelle scuole.
- Considerato che gli obiettivi individuati con il PTOF possono essere raggiunti articolando l'attività dell'istituto in commissioni e gruppi di lavoro e individuando docenti referenti e responsabili per specifiche attività ed iniziative di interesse generale, va riconosciuta anche sul piano economico la partecipazione del personale alle diverse commissioni e/o articolazioni formalizzate dal Collegio Docenti.
- Nei progetti può essere prevista la partecipazione anche del personale ATA
- Vanno riconosciute e compensate tutte le attività legate alla realizzazione di quanto previsto da specifici progetti e/o convenzioni con Enti ed Organismi esterni alla Scuola anche sulla base di quanto previsto dalle specifiche deliberazioni del Consiglio d'Istituto e degli altri Organi Collegiali.
- Va riconosciuto il maggior impegno legato alla flessibilità dell'organizzazione didattica delle scuole dell'istituto.

ART. 21 - MODALITA' DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ACCESSO AL FONDO

Il presente piano può essere integrato in corso d'anno con una delle seguenti modalità e a condizione che esistano i fondi necessari per retribuire le ore aggiuntive e l'approvazione del collegio docenti e/o consiglio d'istituto:

- Un gruppo di docenti può proporre la formazione di una nuova commissione di lavoro o eventuali particolari progetti approvati dal collegio dei docenti.
- Il Dirigente individua direttamente docenti incaricati per specifici problemi secondo le modalità previste dalla delibera del collegio dei docenti.
- Il Dirigente, anche su proposta del DSGA, individua direttamente gli assistenti amministrativi e/o collaboratori scolastici incaricati per specifiche attività previste nel PTOF.

ART. 22 - INDENNITA' E COMPENSI - PERSONALE DOCENTE

1 Funzioni strumentali PTOF (vedi allegato 1)

Per i compensi di cui al presente comma si attingerà dapprima alle risorse per le funzioni strumentali PTOF e, solo ad esaurimento delle medesime, si attingerà dal fondo d'istituto.

Funzioni strumentali PTOF 2016-2017			
ATTIVITA'	ore pro-capite	n. unità' personale coinvolto	totale ore
Gestione P.T.O.F.	10	1	10
Sostegno al lavoro docenti – multimedialità	150	1	150
Interventi e servizi per gli studenti:			
Continuità	6	1	6
Educazione alla Salute	30	1	70
	20	2	
Educazione Ambientale	10	1	10
Integrazione/Handicap	12	1	12
TOTALE ORE			258

2 Risorse incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio e per la promozione dell'agio

Viene definito che i relativi finanziamenti confluiscono nel progetto d'istituto "Integrazione" ed utilizzati con priorità sul fondo d'istituto, con le finalità previste dall'art. 9 comma 3 del CCNL.

3 Altre risorse dello Stato, di enti pubblici e di privati destinate a finanziare specifici incarichi e/o progetti

Verranno introitate nei relativi progetti ed il personale coinvolto verrà retribuito attingendo dapprima a dette risorse.

- Per il dettaglio vedasi la relazione tecnico-finanziaria.

Tutti i compensi di cui ai successivi commi sono da imputarsi a carico del fondo d'Istituto

4 Attività aggiuntive d'insegnamento:

Saranno retribuite le ore previste nei progetti approvati nel PTOF.

5 Partecipazione a progetti ed attività extra scolastiche approvate nel PTOF

Per tali attività le ore svolte al di fuori dell'orario di servizio saranno compensate come ore aggiuntive d'insegnamento/funzionali all'insegnamento secondo quanto previsto dal progetto.

Per il personale impegnato in orario serale per progetti o attività relativi all'ampliamento dell'offerta formativa preventivamente autorizzate, le ore prestate potranno essere pagate come ore funzionali all'insegnamento o, in alternativa, recuperate durante le ore di contemporaneità

6 Compensi per maggiori impegni (vedi allegato 2)

Docenti della scuola dell'Infanzia che intervengono su laboratorio L2 nella propria scuola - € 70,00 per ogni plesso, da ripartire fra il personale coinvolto.

Docenti scuola primaria che operano su pluriclassi è previsto un compenso di € 200,00 per il maggior impegno nell'organizzazione delle attività didattiche ad eccezione di coloro che sono impegnati su una sola disciplina (religione, specialisti L2)

Tutor docenti anno di prova: 5 ore per ogni tutoraggio.

Collaboratori del Dirigente

Collaboratore Vicario 150 ore

Collaboratore del Dirigente 45 ore

Coordinatori

Coordinatore Scuola Secondaria di I grado Arborio 30 ore

Coordinatore Scuola secondaria di I grado Buronzo 45 ore

Responsabili orario Scuola Secondaria I grado 20 ore

7 Referenti

Responsabili Laboratori Multimedialità

- 6 ore più un'ora per ogni classe di Scuola Primaria e secondaria di primo grado (1 per plesso)

Referenti Sicurezza

- 15 ore per il docente referente per un ordine di scuola;
- 20 ore per il docente referente per la Scuola Primaria e infanzia;
- 25 ore per il docente referente Scuola secondaria di primo grado e Scuola Primaria Arborio
- 25 ore per il docente referente Scuola secondaria di primo grado e Scuola Primaria Buronzo

Per i docenti che non hanno acquisito l'attestato di ASPP o non hanno accettato l'incarico verranno calcolate 5 ore in meno.

8 Coordinatori di plesso

Il compenso viene calcolato nella misura di :

Scuola Infanzia n. 22 ore per ogni plesso

Scuola Primaria n. 35 ore per ciascun plesso

Scuola Secondaria di primo grado Arborio n. 55 ore

Scuola Secondaria di primo grado Buronzo n. 55 ore

9 Coordinatori consigli di classe Scuola Secondaria I grado

Sono previste 6 ore per ogni coordinatore di classe della scuola secondaria di primo grado.

10 Commissioni (vedi allegato 2)

Viene stabilito un monte ore massimo:

- Staff : 3 ore per ogni membro della commissione
- Coordinatori di plesso: 3 ore per ogni membro della commissione
- Responsabili di progetto: 3 ore per ogni membro della commissione
- Inclusione: 3 ore per ogni membro della commissione
- P.T.O.F. 20 ore per ogni membro della commissione
- Curricolo: 5 ore per ogni membro della commissione

11 Gite e viaggi d'istruzione

Per il maggior impegno richiesto agli insegnanti che partecipano alle visite di istruzione è previsto un compenso incentivante come ore funzionali non superiore alle 6 ore. Viene comunque messo a disposizione un budget massimo di 200 ore, raggiunto il quale verrà operata una riduzione proporzionale delle ore individuali.

Per le visite superiori ad una giornata sarà previsto un compenso forfetario giornaliero di € 50,00 per ogni accompagnatore, con un budget complessivo di € 500,00.

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top and several smaller ones below it.

Nel caso in cui vengano effettuate delle visite d'istruzione nelle giornate di sospensione dell'attività didattica (sabato, domenica) le ore effettuate in straordinario potranno essere recuperate previa autorizzazione.

12 Sopraggiunte esigenze straordinarie

Eventuali economie a valere sulla quota del Fondo Istituto destinata al personale docente, potranno essere utilizzate per compensare attività e/o impegni straordinari (traslochi e/o riordino materiale didattico in scuole oggetto di lavori edilizia e imbiancatura, ecc) non preventivabili in fase di contrattazione. A fine dovrà essere presentata idonea rendicontazione delle ore effettivamente prestate che saranno compensate come ore funzionali e per importo compatibile con le risorse a disposizione.

ART. 23 - INDENNITA' E COMPENSI – D.S.G.A

- Al DSGA saranno corrisposti compensi per eventuali attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e soggetti privati.

ART. 24 - INDENNITA' E COMPENSI - PERSONALE A.T.A

A. Eventuali attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e soggetti privati.

Ad esempio:

- Funzioni miste (scodellamento pasti, pre e post scuola, etc.)

Le attività di cui al presente punto saranno finanziate e retribuite come da specifiche convenzioni stipulate con gli enti locali.

B. Compensi per i quali si attingerà dapprima alle risorse per le funzioni aggiuntive e, solo ad esaurimento delle medesime, si attingerà dal fondo d'istituto:

1. ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- a) Agli assistenti amministrativi, impegnati nell'applicazione e nell'aggiornamento delle tecnologie di supporto all'attività amministrativa è corrisposto un compenso individuale pari ad € 1.000,00 (1 unità di personale)
- b) Agli assistenti amministrativi, impegnati nel controllo e nella gestione del materiale sulla sicurezza è corrisposto un compenso individuale pari ad € 1.000,00 (1 unità di personale)
- c) Al personale impegnato nell'attività correlata alla gestione amministrativa del PTOF sarà riconosciuto un compenso individuale pari ad € 1.000,00 (1 unità di personale)
- d) La Partecipazione a progetti ed attività extra scolastiche approvate nel PTOF e svolte al di fuori dell'orario di servizio, sarà compensata con importo orario previsto dalla Tabella 6 del Contratto o con possibilità di recupero delle ore eccedenti l'orario di servizio (compatibilmente con le esigenze di servizio e comunque nella fascia oraria di presenza con i colleghi).
- e) Sostituzione dei colleghi assenti: in caso di assenza del personale per un periodo superiore a dieci giorni saranno riconosciuti 15,00 euro per ogni giorno di sostituzione da ripartire fra il personale a cui vengono assegnati i maggiori impegni, con un budget massimo di € 250,00.
- f) Le ore eccedenti l'orario di servizio, autorizzate e debitamente documentate, saranno compensate con importo orario previsto dal Contratto o recuperate (compatibilmente con le esigenze di servizio).

- g) Per il personale impegnato per esigenze di servizio preventivamente autorizzate in orario serale o di sabato, le ore prestate potranno essere pagate come da Tabella 6 del CCNL o in alternativa recuperate durante il periodo di sospensione delle attività didattiche.

2. COLLABORATORI SCOLASTICI

- a) Le ore per la partecipazione a progetti ed attività extra scolastiche approvate nel PTOF e svolte al di fuori dell'orario di servizio (es. Sportinsieme), saranno compensate con importo orario previsto dal Contratto o recuperate (compatibilmente con le esigenze di servizio e comunque nella fascia oraria di compresenza con i colleghi o in periodi di sospensione dell'attività didattica).
- b) Per la sorveglianza degli alunni che si fermano in mensa nelle giornate di attività di doposcuola organizzata dal Comune è previsto un compenso, da ripartire fra il personale coinvolto.
- c) I dipendenti in servizio nei plessi con assegnata una sola unità di personale collaboratore scolastico saranno compensati con un importo pari a € 150,00.
- d) Per il plesso di Scuola primaria/secondaria di primo grado di Arborio e Buronzo saranno messe a disposizione un importo pari a € 700, 00 per la scuola di Arborio e di € 500,00 per la scuola di Buronzo, ad ognuno del personale in servizio a tempo pieno, per maggiori impegni legati alla complessità delle sedi.
- e) Nei plessi dove siano presenti alunni portatori di handicap gravissimi (rapporto1/1) per i quali sia necessaria assistenza, sorveglianza e/o aiuto per l'igiene personale, viene assegnata una quota pari ad € 600,00 per ogni unità di personale individuato (max 2 quote per plesso). Nel caso di alunni portatori di handicap meno gravi, ma che necessitano comunque di una particolare assistenza/sorveglianza viene riconosciuta una quota individuale pari ad € 300,00 ad ogni unità di personale individuato (max. 2 quote per plesso).
- f) Per il personale impegnato per esigenze di servizio preventivamente autorizzate in orario serale o di sabato, le ore prestate potranno essere recuperate durante il periodo di sospensione delle attività didattiche .
- g) Per il personale in servizio nelle scuole dell'infanzia impegnato nella cura e nell'igiene personale dei bambini e delle bambine viene assegnato un compenso individuale forfetario pari ad € 200,00.
- h) Viene assegnata una quota pari a € 250,00 per il personale impegnato nell'assistenza in mensa degli alunni della Scuola Primaria e secondaria di primo grado di Arborio, Buronzo in relazione all'elevato numero di utenti ed alla presenza di più turni mensa. (saranno assegnate n. 2 quote ad Arborio, n. 2 quote a Buronzo).
- i) Per il personale impegnato nella sorveglianza degli alunni in attività di pre e post scuola, in mancanza di specifica convenzione con l'ente locale, è previsto un compenso forfetario di € 600,00 da ripartire fra il personale coinvolto, il compenso sarà dimezzato nel caso in cui si effettuino un solo turno di sorveglianza.
- j) Per il personale impegnato nei lavori di piccola manutenzione viene riconosciuto un compenso di € 1.000,00 da ripartire tra il personale coinvolto, per il personale in servizio nel plesso di Scuola Primaria e secondaria di primo grado di Arborio;
- k) Le ore eccedenti l'orario di servizio debitamente autorizzate e documentate, saranno recuperate (compatibilmente con le esigenze di servizio).
- l) Al personale che, in conseguenza al divieto di sostituzione nei primi 7 giorni di assenza disposto dalla Legge 190/2014 (Legge Stabilità), verrà richiesto di prestare ore aggiuntive rispetto all'orario giornaliero di servizio, le ore aggiuntive saranno compensate come da CCNL o, in alternativa, potranno essere recuperate nei periodi di sospensione dell'attività didattica. Per i dipendenti che effettueranno tali sostituzioni in plesso di Comune diverso dalla propria sede di servizio verrà riconosciuto, a titolo di

intensificazione , un compenso forfettario di euro 10,00 per ogni giornata di sostituzione. Verrà inoltre riconosciuto, a titolo di intensificazione, un compenso pari ad euro 5,00 giornaliera ai dipendenti che rimangono in servizio sul proprio plesso a seguito assenza pari e/o superiore al 50% della dotazione organica (es. 1 assente in plesso con 2 unità di personale, 2 assenti in plesso con 4 unità di personale). Per i compensi di cui al presente comma viene accantonato un budget pari ad euro 1.000,00 esaurito il quale si provvederà ad una ripartizione proporzionale. Potranno altresì essere utilizzate sul presente comma anche eventuali economie derivanti dalla mancata corresponsione di compensi al personale assente.

- m) Viene accantonato un budget di 1.000,00 euro per compensare eventuali interventi straordinari (pulizie in scuole oggetto di lavori di imbiancatura, traslochi, o incarichi di piccole manutenzioni in plesso diverso da quello di servizio, ecc)

ART. 25

Tutti i compensi forfetari previsti dagli artt. 24-25-26 verranno proporzionalmente ridotti in caso di assenze complessive superiori a quindici giorni nell'anno scolastico, in tal caso verrà assegnata all'eventuale sostituto la quota spettante in rapporto all'effettivo servizio. Tutti gli incarichi assegnati saranno oggetto di valutazione finale e la corresponsione dei compensi potrà essere ridotta o non assegnata in caso di parziale o mancata realizzazione dell'attività. Le voci incentivanti potranno essere ridotte o non assegnate al personale che sia stato oggetto di richiamo per inosservanza delle proprie mansioni e/o per motivi disciplinari.

ART. 26 - AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Le parti concordano sul fatto che vada in ogni modo favorita la crescita e l'aggiornamento professionale di tutto il personale. Il dirigente scolastico, salvo oggettive esigenze di servizio che lo impediscano, autorizzerà la frequenza ai corsi di formazione organizzati dall'amministrazione a livello centrale o periferico. (art. 63 CCNL 29/11/2007).

La scuola organizza la formazione del proprio personale in relazione alle esigenze del PTOF o in ottemperanza a normativa specifica (es. Legge 626, riforma degli ordinamenti etc.) Si concorda che l'organizzazione di tali corsi avverrà preferibilmente nei periodi di sospensione delle attività didattiche; la partecipazione sarà considerata servizio a tutti gli effetti,

1. Per il personale Docente

Si conviene di riconoscere al personale docente che sostituisce colleghi impegnati in attività di formazione in orario scolastico (art. 64 comma 5 CCNL 29/11/2007):

- Credito per i permessi brevi (disciplinato dall'art. 16 CCNL 29/11/2007)
- Utilizzo ore a disposizione

2. Per il personale ATA

- Credito nei permessi brevi (disciplinato dall'art. 16 CCNL 29/11/2007)
- Recupero in periodi di sospensione dell'attività didattica

TITOLO VI

SICUREZZA SUL LAVORO

ART. 27 – DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA.

1. Sulla base dell'art. 41 comma 4 del Decreto legislativo n.81 del 09/04/2008 il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) viene individuato nell'ambito delle R.S.U.

ART. 28– ATTRIBUZIONI DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA.

1. Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza si concorda quanto segue:
 - a) Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Capo d'Istituto le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione o un addetto da questi incaricato;
 - b) Il Capo d'Istituto consulta il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza su tutti quegli eventi per i quali la disciplina legislativa prevede un intervento consultivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza; in occasione della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte ed opinioni sulle tematiche oggetto di consultazione; la consultazione deve essere verbalizzata e nel verbale, depositato agli atti, devono essere riportate le osservazioni e le proposte del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Questi conferma l'avvenuta consultazione apponendo la propria firma sul verbale; inoltre il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del Servizio di Prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art.37 del D.lgs 81/2008;
 - c) Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti le sostanze e i preparati pericolosi, le macchine, gli impianti, l'organizzazione del lavoro e gli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve inoltre informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
 - d) Il Capo d'Istituto su istanza del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è tenuto a fornire tutte le informazioni e la documentazione richiesta; il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e documentazione ricevute un uso strettamente connesso alla sua funzione;
 - e) Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha diritto alla formazione specifica prevista dall'art. 37, commi 10 e 11 del D.lgs n. 81 citato;
 - f) Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;
 - g) Per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 50 del D.lgs. 81/2008, il Rappresentante per la Sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue per l'espletamento e gli adempimenti previsti ; il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro.



Handwritten signatures and initials on the right margin of the document.

ART. 29- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

1. Sono nominati annualmente i responsabili e le squadre previste dalla legge nelle seguenti materie:

- a) Servizio di prevenzione e protezione
- b) Addetti lotta antincendio e primo intervento
- c) Addetti pronto soccorso

2. E' nominata una commissione costituita da un rappresentante per plesso, che ha effettuato specifica formazione come addetto A.S.P.P, con i seguenti compiti:

- Collaborare con il responsabile d'Istituto R.S.P.P. per tutte le tematiche riguardanti la sicurezza: piano di evacuazione, individuazione e valutazione dei rischi, assegnazione incarichi, eventuali infortuni, segnalazione non conformità.
- Curare la diffusione del materiale messo a disposizione dalla direzione e dal responsabile della sicurezza e la circolazione delle informazioni all'interno del plesso.
- Predisporre, in collaborazione con il responsabile della sicurezza d'Istituto e i colleghi, interventi didattici sulle tematiche della sicurezza.
- Coordinare tutte le operazioni relative al piano di evacuazione.
- Segnalare alla Direzione i bisogni dei docenti e dei collaboratori scolastici in merito alle esigenze formative.

3. Vengono inoltre previste le seguenti attività:

- a) Il Dirigente elabora il documento di valutazione dei rischi.
- b) Tutto il personale viene formato sia attraverso supporti informatici che corsi in presenza.
- c) Viene elaborato il piano di evacuazione e vengono effettuate di norma almeno due esercitazioni di evacuazione per ogni anno scolastico.
- d) Nelle aule, nei corridoi e in tutti gli altri locali dell'Istituto sono presenti le informazioni e le piantine per le eventuali evacuazioni di emergenza.
- e) Viene effettuata la formazione per il primo intervento e viene formato il personale addetto alla squadra.
- f) Tutto il personale e gli alunni ricevono l'informazione e gli alunni delle classi prime anche l'informazione in entrata.
- g) Viene acquisito tutto il materiale necessario alla sicurezza e messo a disposizione di tutto il personale.

I prospetti riepilogativi relativi all'utilizzo del fondo d'Istituto comprensivi di nominativi, impegni orari, attività e relativi compensi saranno consultabili presso gli uffici di segreteria.

Il Dirigente Scolastico qualora la spesa, a consuntivo, superasse il budget, sentite le R.S.U. provvederà a ridurre in proporzione i compensi stabiliti.

La presente contrattazione d'Istituto è siglata dalle parti in data 26/01/2017, ai sensi dell'art. 6 del CCNL Scuola 2007, in attesa di ottenere il prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla compatibilità finanziaria.

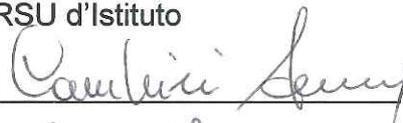
Arborio, 26/01/2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Adriana BARONE



I Membri della RSU d'Istituto

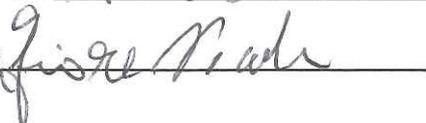
Anna Cambieri



Anna Fiorentino



Nicola Fiore



ISTITUTO COMPRENSIVO ARBORIO

**CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO
a.s. 2016/2017**

ALLEGATI 1 – 2

PROSPETTI :

- **FUNZIONI STRUMENTALI POF**
- **REFERENTI**
- **COMMISSIONI D'ISTITUTO**
- **GRUPPI DI LAVORO**

Art. 22 - Comma 1

FUNZIONI STRUMENTALI P.O.F.				
DOCENTE	ATTIVITA'	ORE PRO-CAPITE	n. unità' personale coinvolto	TOTALE ORE
LESCA Giuseppina	Gestione P.O.F.	10	1	10
CONCINA Ermanno	Sostegno al lavoro docenti - multimedialità	150	1	150
CAFARO Margherita	Continuità	6	1	6
PRANDO Giovanna	Salute	30	1	30
GERODETTI Paola		20	1	20
LAVINO ZONA Margherita		20	1	20
BONA Stefania	Ed. Ambientale	10	1	10
ANSELMETTI Enrica	Integrazione/Handicap	12	1	12
TOTALE ORE FUNZIONI STRUMENTALI P.O.F.				258,00

Art. 22 - Comma 6 - COMPENSI PER MAGGIORI IMPEGNI

Laboratorio L2 - Scuola Infanzia		
NOMINATIVO	SCUOLA SERVIZIO	COMPENSO
ARMENIA Giovanna	ARBORIO	70,00
VANOTTI Stefania		
CALLIERA Enrica	BURONZO	70,00
CARISIO Stefania	CARESANABLOT	70,00
FERRERO Sara	GHISLARENGO	70,00
AGGIO Ivana	LENTA	70,00
CALIGARIS Fiorella		
ABARIBI Simona Anna	OLCENENGO	70,00
BOCCHINO Paola		
BUZZI Alessandra		
DI PACE Nicoletta		
GRIECO Stefania	ROVASENDA	70,00
TOTALE IMPORTO		

Docenti su pluriclassi - Scuola Primaria		
NOMINATIVO	SCUOLA SERVIZIO	COMPENSO
BARIN Chiara	LENTA	200,00
DIBITONTO Luca		200,00
ACTIS GROSSO Patrizia		200,00
PELLO' Giovanna		200,00
TOSONE FRANCESCA		100,00
BARIN Chiara	ROVASENDA	
CHIACCCHIO Giacomina		200,00
LAVINO ZONA Margherita		200,00
ARLONE Maria Domenica		200,00
BISAGGIO Simona		100,00
MUSSO Daniela		200,00
TOTALE IMPORTO		1.800,00

COLLABORATORI del Dirigente		
DOCENTI	INCARICO	ORE
CUNCU Donatella	COLLABORATORE VICARIO	150
CAFARO Margherita	COLLABORATORE DEL DIRIGENTE	45
PRANDO Giovanna	COORDINATORI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO BURONZO	45
GIGLIOTTI Antonella	COORDINATORE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO ARBORIO	30

Maggior impegno stesura ORARIO		
DOCENTI	SCUOLA SERVIZIO	ORE
POMATI Laura	SECONDARIA I GRADO ARBORIO	20
CESCHINO Raffaella	SECONDARIA I GRADO BURONZO	20

Art. 22 - Comma 7

REFERENTI E RESPONSABILI

RESPONSABILI LABORATORI MULTIMEDIALITA'			
LABORATORIO		RESPONSABILE	ORE
ARBORIO	PRIMARIA/SECONDARIA	POMATI Laura	16
BURONZO	PRIMARIA/SECONDARIA	CONCINA Ermanno	16
LENTA	PRIMARIA	DIBITONTO Luca	9
OLCENENGO	PRIMARIA	LESCA Giuseppina	11
ROVASENDA	PRIMARIA	MUSSO Daniela	9
TOTALE ORE			61

REFERENTI SICUREZZA				
EDIFICIO		REFERENTE	ORE	Accettazione incarico ASPP
ARBORIO	INFANZIA	ARMENIA Gianna	15	si
	PRIMARIA/SECONDARIA	SCANSETTI Antonella	20	no
BURONZO	INFANZIA	VANDONE Paola	15	si
	PRIMARIA/SECONDARIA	ZILIO Rosangela	20	Non completato corso formazione
CARESANABLOT	INFANZIA	CARISIO Stefania	10	No corso formazione
GHISLARENGO	INFANZIA	CAFARO Margherita	15	si
LENTA	INFANZIA/PRIMARIA	AGGIO Ivana	15	no
OLCENENGO	INFANZIA/PRIMARIA	SALIS Marina	20	si
ROVASENDA	INFANZIA	GERODETTI Paola	15	si
	PRIMARIA	LAVINO ZONA Margherita	10	no
TOTALE ORE			155	

RESPONSABILI DI PROGETTO D'ISTITUTO				
PROGETTO	RESPONSABILE	REFERENTE INFANZIA	REFERENTE PRIMARIA	REFERENTE SECONDARIA
Sportinsieme	CUNCU Donatella			
Multimedialità	CONCINA Ermanno			
Musica Rovasenda	LAVINO ZONA Margherita			
Funzioni Miste	SCOLARI Daniela			
Continuità	CAFARO Margherita	CAFARO Margherita	CAFARO Margherita	PERINOTTI
Sicurezza	BARONE Adriana			
Educazione alla Salute	PRANDO Giovanna	GERODETTI Paola	LAVINO ZONA Margherita	PRANDO Giovanna
Integrazione	ANSELMETTI Enrica			
Scambio Culturale	PELLEGRINO Daniela			
Educazione Ambientale	BONA Stefania		BONA Stefania	
Orientamento	PRANDO Giovanna			

Art. 22 - Comma 9

COORDINATORI DI PLESSO		
DOCENTI	PLESSO	ORE
SCUOLA INFANZIA		
ARMENIA Giovanna	ARBORIO	22
VANDONE Paola	BURONZO	22
BARBERO Paola	CARESANABLOT	22
CAFARO Margherita	GHISLARENGO	22
CALIGARIS Fiorella	LENTA	22
BUZZI Alessandra	OLCENENGO	22
GERODETTI Paola	ROVASENDA	22
SCUOLA PRIMARIA		
TARICE Giovanna	ARBORIO	35
ZILIO Rosangela	BURONZO	35
PELLO' Giovanna	LENTA	35
LESCA Giuseppina	OLCENENGO	35
LAVINO ZONA Margherita	ROVASENDA	35
SCUOLA SECONDARIA I GRADO		
GIGLIOTTI Antonella	ARBORIO	55
PRANDO Giovanna	BURONZO	55
TOTALE ORE		439

Art. 22 - Comma 10

COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA		
DOCENTI	SEDE - CLASSE	
GIGLIOTTI Antonella	ARBORIO - 1^ A	6
POMATI Laura	ARBORIO - 2^ A	6
VIDOTTO Elisabetta	ARBORIO 2^ B	6
ATTAGUILE Valentina	ARBORIO - 3^ A	6
TAGLIALATELA Carmela	ARBORIO - 3^ B	6
PANUCCIO Alessandra	BURONZO - 1^ A	6
PRANDO Giovanna	BURONZO - 2^ A	6
CESCHINO Raffaella	BURONZO - 2^ B	6
FABBRIS Laura	BURONZO - 3^ A	6
FIZZOTTI Anna	BURONZO - 3^ B	6
TOTALE ORE		60

Art. 22 - Comma 10 - COMMISSIONI**COMMISSIONE MULTIMEDIALITA'**

PLESSO		DOCENTI	ORE
ARBORIO	INFANZIA	VANOTTI Stefania	
	PRIMARIA	BONA Stefania	
	SECONDARIA I GRADO	POMATI Laura	
BURONZO	INFANZIA	CALLIERA Enrica	
	PRIMARIA		
	SECONDARIA I GRADO	CONCINA Ermanno	
CARESANABLOT	INFANZIA	GARBIERO Romina	
GHISLARENGO	INFANZIA	CAFARO Margherita	
LENTA	INFANZIA	CALIGARIS Fiorella	
	PRIMARIA	DIBITONTO Luca	
OLCENENGO	INFANZIA	ABARIBI Simona Anna	
	PRIMARIA	LESCA Giuseppina	
ROVASENDA	INFANZIA	GRIECO Stefania	
	PRIMARIA	MUSSO Daniela	
TOTALE ORE			0

COMMISSIONE SICUREZZA

EDIFICIO		DOCENTI	ORE
ARBORIO	INFANZIA	ARMENIA Gianna	
	PRIMARIA/SECONDARIA	SCANSETTI Antonella	
BURONZO	INFANZIA	VANDONE Paola	
	PRIMARIA/SECONDARIA	ZILIO Rosangela	
CARESANABLOT	INFANZIA	CARISIO Stefania	
GHISLARENGO	INFANZIA	CAFARO Margherita	
LENTA	INFANZIA/PRIMARIA	AGGIO Ivana	
OLCENENGO	INFANZIA/PRIMARIA	SALIS Marina	
ROVASENDA	INFANZIA	GERODETTI Paola	
	PRIMARIA	LAVINO ZONA Margherita	
TOTALE ORE			0

COMMISSIONE EDUCAZIONE AMBIENTALE

DOCENTI	PLESSI	ORE
ARMENIA Giovanna	Infanzia ARBORIO	
VANDONE Paola	Infanzia BURONZO	
GARBIERO Romina	Infanzia CARESANABLOT	
CAFARO Margherita	Infanzia GHISLARENGO	
AGGIO Ivana	Infanzia LENTA	
BUZZI Alessandra	Infanzia OLCENENGO	
GRIECO Stefania	Infanzia ROVASENDA	
BONA Stefania	Primaria ARBORIO	
MITIDIERI Angela	Primaria BURONZO	
DIBITONTO Luca	Primaria LENTA	
PAULON Elisa	Primaria OLCENENGO	
ARLONE Maria Domenica	Primaria ROVASENDA	
	Secondaria ARBORIO	
FABBRIS Laura	Secondaria BURONZO	
TOTALE ORE		0

COMMISSIONE EDUCAZIONE SALUTE

DOCENTI	PLESSI	ORE
PRANDO Giovanna (F.S.P.)	scuola Secondaria BURONZO	
POMATI Laura	scuola Secondaria ARBORIO	
VANOTTI Stefania	Infanzia ARBORIO	
RANGHINO Sabrina	Infanzia BURONZO	
PILEGGI Leonida	Infanzia CARESANABLOT	
FERRERO Sara	Infanzia GHISLARENGO	
AGGIO Ivana	Infanzia LENTA	
DI PACE Nicoletta	Infanzia OLCENENGO	
GERODETTI Paola (F.S.P.)	Infanzia ROVASENDA	
PAPA Antonia	Primaria ARBORIO	
VUGLIANO Claudia	Primaria BURONZO	
PELLO' Giannina	Primaria LENTA	
PATRUCCO Anna Maria	Primaria OLCENENGO	
LAVINO ZONA Margherita (F.S.P.)	Primaria ROVASENDA	
TOTALE ORE		0

COMMISSIONE STAFF

RESPONSABILI DI PROGETTO D'ISTITUTO

PROGETTO	RESPONSABILE	ORE
Sportinsieme	CUNCU Donatella	3
Multimedialità	CONCINA Ermanno	3
Funzioni Miste	SCOLARI Daniela	
Continuità	CAFARO Margherita	3
Educazione alla Salute	PRANDO Giovanna	3
Integrazione	ANSELMETTI Enrica	3
Educazione Ambientale	BONA Stefania	3
Orientamento	GIGLIOTTI Antonella	3
Musica	SCUSELLO Sergio	3
TOTALE ORE		24

COORDINATORI DI PLESSO

DOCENTI	PLESSO	ORE
SCUOLA INFANZIA		
ARMENIA Giovanna	ARBORIO	3
VANDONE Paola	BURONZO	3
BARBERO Paola	CARESANABLOT	3
CAFARO Margherita	GHISLARENGO	3
CALIGARIS Fiorella	LENTA	3
BUZZI Alessandra	OLCENENGO	3
GERODETTI Paola	ROVASENDA	3
SCUOLA PRIMARIA		
TARICE Giovanna	ARBORIO	3
ZILIO Rosangela	BURONZO	3
PELLO' Giovanna	LENTA	3
LESCA Giuseppina	OLCENENGO	3
LAVINO ZONA Margherita	ROVASENDA	3
SCUOLA MEDIA		
GIGLIOTTI Antonella	ARBORIO	3
PRANDO Giovanna	BURONZO	3
TOTALE ORE		42

COMMISSIONE INCLUSIONE

DOCENTI	PLESSO	ORE
ANSELMETTI Enrica		3
CUNCU Donatella		3
CALLIERA Enrica		3
POMATI Laura		3
OSSOLA Paola		3
MITIDIERI Angela		3
BARIN Chiara		3
TOTALE ORE		21

COMMISSIONE PTOF

DOCENTI	PLESSO	ORE
GIGLIOTTI Antonella	SCUOLA SEC. I GRADO ARBORIO	20
CESCHINO Raffaella	SCUOLA SEC. I GRADO BURONZO	20
CAFARO Margherita	SCUOLA INFANZIA	20
GERODETTI Paola	SCUOLA INFANZIA	20
LAVINO ZONA Margherita	SCUOLA PRIMARIA	20
LESCA Giuseppina	SCUOLA PRIMARIA	20
CUNCU Donatella	SCUOLA PRIMARIA	20
BARIN Chiara	SCUOLA PRIMARIA	20
TOTALE ORE		180

COMMISSIONE CONTINUITA'		
DOCENTI	PLESSO	ORE
SCANSETTI Antonella/ANSELMETTI Enrica	Primaria ARBORIO / Infanzia	
PETRONE Angela	Primaria ARBORIO / Secondaria	
ZILIO Emiliana	Primaria Buronzo/Secondaria	
ZILIO Emiliana	Primaria BURONZO/Infanzia	
ACTIS GROSSO Patrizia	Primaria LENTA / Infanzia	
PELLO' Giovanna	Primaria LENTA / Secondaria	
SICHERI Elisa	Primaria OLCENENGO/Infanzia e Secondaria	
LAVINO ZONA Margherita	Primaria ROVASENDA / Infanzia	
MUSSO Daniela	Primaria ROVASENDA / Secondaria	
PERINOTTI Elisabetta	scuola Secondaria ARBORIO	
GIGLIOTTI Antonella	scuola Secondaria di ARBORIO	
CESCHINO Raffaella	scuola Secondaria BURONZO	
PERINOTTI Elisabetta	scuola Secondaria di ARBORIO	
FIZZOTTI Anna	scuola Secondaria BURONZO	
ARMENIA Gianna	Infanzia ARBORIO	
RANGHINO Sabrina	Infanzia BURONZO	
BARBERO Paola	Infanzia CARESANABLOT	
CAFARO Margherita (F.S.P.)	Infanzia GHISLARENGO	
CALIGARIS Fiorella	Infanzia LENTA	
BOCCHINO Paola	Infanzia OLCENENGO	
GERODETTI Paola	Infanzia ROVASENDA	
TOTALE ORE		0

COMMISSIONE CURRICOLO		
DOCENTI	PLESSO	ORE
GIGLIOTTI Antonella		5
CESCHINO Raffaella		5
LAVINO ZONA Margherita		5
LESCA Giuseppina		5
GERODETTI Paola		5
CAFARO Margherita		5
CUNCU Donatella		5
TOTALE ORE		35
TOTALE COMPLESSIVO ORE COMMISSIONI		302

Art. 22 - Comma 6 - COMPENSI PER MAGGIORI IMPEGNI**Art. 22 - Comma 10 - COMMISSIONI****COMITATO DI VALUTAZIONE**

DOCENTI	TUTOR	ORE
BOCCHINO Paola	BUZZI Alessandra	5
DIPACE Nicoletta	CARISIO Stefania	5
PILEGGI Leonida	BARBERO Paola	5
FERRERO Sara	CAFARO Margherita	5
ACTIS GROSSO Patrizia	BARIN Chiara	5
ARLONE Maria Domenica	LAVINO ZONA Margherita	5
ORLACCHIO Carmela	ZILIO Rosangela	5
RIOLO Valentina Antonella	GIGLIOTTI Antonella	5
PANUCCIO Alessandra	PRANDO Giovanna	5
TOTALE DOCENTI TUTOR		45

POMATI Laura	COMPONENTE DOCENTI - Collegio Docenti	
SALIS Marina		
ARMENIA Giovanna	COMPONENTE DOCENTI - Consiglio Istituto	
MAFFEZZONI Luisella	COMPONENTE GENITORI	
STANCA Marina		
MAGAZZU' Patrizia	MEMBRO ESTERNO USR	
TOTALE ORE COMITATO VALUTAZIONE		0

**ISTITUTO COMPRENSIVO
ARBORIO**

**CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO
a.s. 2016/2017**

**RELAZIONE
ILLUSTRATIVA
DEL DIRIGENTE**



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO ARBORIO

C.SO UMBERTO I, 129 • 13031 • ARBORIO • (VC) • C.F. 94023350021

TEL.: 0161/869007 • FAX: 0161/869921

e-mail: VCIC802006@istruzione.it e-mail-pec: VCIC802006@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icarborio.gov.it>

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO 2015/2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSA

In data 26/01/2017 il Dirigente Scolastico e le R.S.U dell'Istituto Comprensivo di Arborio, hanno sottoscritto il Contratto Integrativo di Istituto a.s. 2016/2017 di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007;

La contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

La Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico- amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel PTOF .

VISTA la Circolare n.25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;

VISTA l'Assemblea del Personale ATA del 01/09/2016 nella quale è stata illustrata l'organizzazione dei servizi generali ed amministrativi;

VISTO il Verbale del Collegio dei Docenti del 01/12//2016 in cui viene deliberato il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2016-17;

VISTO il Verbale del Consiglio di Istituto del 10/01/2017 in cui viene adottato il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2016-17;

VISTE la nota MIUR prot.n.14207 del 29 settembre 2016 relativa all'assegnazione delle risorse contrattuali MOF.

VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali ed amministrativi;

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
RELAZIONA**

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge		
Data di sottoscrizione	30/01/2017	
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2016/2017	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico dott.ssa ADRIANA BARONE Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FLC/CGIL, CISL, SNALSCONFSAL, UIL, GILDA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FLC/CGIL , GILDA,	
Soggetti destinatari	Personale dell'Istituto Comprensivo di Arborio	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Relazioni Sindacali Diritti Sindacali Area del Personale ATA: modalità di utilizzo del personale in relazione alle esigenze del PTOF Area del Personale Docente: modalità di utilizzo del personale in relazione al PTOF Impiego Risorse: risorse finanziarie disponibili e criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dei CCNL del 29/11/2007 e del 23/01/2009 (biennio economico 2008/2009), al personale docente ed ATA. Sicurezza sul lavoro	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Il Contratto Integrativo di Istituto stipulato il 30/01/2016 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Adempimento non dovuto per effetto art. 5 DPCM 26-01-2011
Eventuali osservazioni La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da altre norme di legge inerenti la materia; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Premessa

L'Istituto Comprensivo di ARBORIO è composto da n. 7 Scuole dell'Infanzia, n.5 Scuole Primarie e n.2 scuole Secondarie di I° Grado, con una popolazione scolastica di n. **609** studenti.

Dalla valutazione dei bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio, emergono alcune specifiche esigenze/ricieste di cui il collegio dei docenti ha tenuto conto nella definizione dell'offerta formativa.

Gli obiettivi prioritari pertanto evidenziano che l'azione educativa raggiunge il proprio scopo quando aiuta i ragazzi a:

STAR BENE A SCUOLA con la proposta di attività che facilitano l'apprendimento: attività di accoglienza per conoscere i compagni, gli insegnanti, il territorio; attività motorie per migliorare la conoscenza di se stessi e il rapporto con gli altri; momenti di scuola "diversa" mensa, attività presportive, uscite e viaggi di istruzione, laboratori.

CRESCERE INSIEME: offrire varie occasioni per la maturazione armoniosa della personalità e per l'arricchimento culturale:

- l'insegnamento della lingua inglese nelle scuole dell'infanzia
- attività di educazione musicale, motorie, psicomotorie e sportive;
- attività creative ed espressive;
- raccolta di testimonianze;
- coinvolgimento di figure esterne in vari momenti dell'attività scolastica;
- reale continuità del progetto educativo perseguita con un progetto comune di continuità.

ESSERE PRONTI PER IL FUTURO: guidare i ragazzi per quanto riguarda:

L'ASPETTO EDUCATIVO: conoscenza di sé ed autostima, disponibilità al confronto con gli altri comprensione ed accettazione del diverso

L'ASPETTO CULTURALE: contenuti disciplinari collegati tra di loro, metodo di studio efficace ed autonomo, capacità di progettare ed organizzare il lavoro.

1. CRITERI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE:

In quest'ottica l'Istituto riconosce alcune priorità, alle quali sono state destinate le risorse a disposizione per il personale docente ed il personale ATA per la contrattazione 2016/2017:

- l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli studenti, con particolari strategie per gli alunni stranieri, gli alunni portatori di handicap, gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento;
- la conquista dell'identità e dell'autonomia, come crescita della persona e delle capacità di effettuare scelte consapevoli;
- la conquista di competenze, nell'ottica del quadro europeo, sia come conoscenze funzionali allo sviluppo che come educazione alla cittadinanza;
- la promozione di attività di ampliamento dell'offerta formativa.

I criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie saranno dunque essenzialmente rivolti a:

- incentivare i maggiori impegni degli insegnanti e del personale ATA, in relazione a progetti che fanno riferimento alle priorità evidenziate, valorizzano l'innovazione didattica ed organizzativa, e sono finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa e al miglioramento dell'azione amministrativa ed organizzativa
- Privilegiare quei progetti che coinvolgono tutte le scuole dell'Istituto sulle priorità evidenziate.
- Prevedere la formazione dei docenti e del personale ATA sui temi dell'innovazione didattica e digitale in coerenza con gli obiettivi del PNSD, del piano di miglioramento della scuola e sulle tematiche della sicurezza.

Le attività e gli incarichi definiti nella contrattazione integrativa tengono conto di queste necessità e sono funzionali alla promozione ed all'attuazione di iniziative atte a:

- a) favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo i docenti, il personale ATA e gli alunni con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;
- b) migliorare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni;
- c) promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento.

2. RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI LORDO DIPENDENTE:

Per la contrattazione integrativa 2016/2017, l'Istituto potrà disporre di un budget, comprensivo delle assegnazioni MOF e dei finanziamenti anche di altri Enti destinati ai compensi al personale (Convenzioni con gli Enti Locali per le Funzioni Miste del personale ATA e Docente) pari a:

LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
108.880,51	82.033,86

Per il dettaglio delle cifre di cui sopra vedasi la relazione tecnico-finanziaria del DSGA.

La liquidazione dei compensi sarà rapportata al livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, valutato sulla base di un sistema di registri e relazioni, i cui schemi sono specificamente predisposti per consentire una valutazione il più possibile oggettiva dei risultati ottenuti.

La liquidazione dei compensi sarà inoltre decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato di fatto, per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati.

Il Contratto di Istituto risulta pienamente rispondente agli obiettivi del PTOF deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

La Contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

L'attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa non è applicabile ai sensi dell'art.5 del D. Lgs. 165/2001.

A livello di Istituzione Scolastica non si fa luogo ad attribuzioni di progressioni economiche.

Il piano delle performance non è applicabile ai sensi dell'art.5 del D. Lgs. 165/2001.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011:

II DIRIGENTE SCOLASTICO DISPONE

L'immediata pubblicazione e diffusione della Contrattazione Integrativa 2016/2017 sottoscritta in data 10/01/2017 in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art. 6 co. 6 CCNL 29.11.2007.

Allega alla medesima contrattazione la relazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

Arborio, 26/01/2017

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Adriana Barone

**ISTITUTO COMPRENSIVO
ARBORIO**

**CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO
a.s. 2016/2017**

**RELAZIONE
TECNICO-FINANZIARIA**

**DIRETTORE DEI SERVIZI
GENERALI e AMMINISTRATIVI**

ISTITUTO COMPRENSIVO ARBORIO
RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
CONTRATTO INTEGRATIVO
A.S. 2016/2017

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

- VISTI i CCNL del 29/11/2007 e del 23/01/2009 (biennio economico 2008/2009)
- VISTE le sequenze contrattuali dell' 8/04/2008, del 25/07/2008;
- VISTO il decreto legislativo 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011;
- VISTE Le intese del 7/08/2014 e del 02/10/2014 tra il MIUR e le OO.SS. inerente la ripartizione delle economie MOF;
- VISTE la nota MIUR prot. n. 14207 del 29 settembre 2016 , relativa all'assegnazione delle risorse contrattuali per i compensi al personale;
- VISTA la delibera del Consiglio di Istituto del 10/01/2017, relativa all'adozione del PTOF per la quota relativa all'anno scolastico 2016/2017 ;
- VISTO il piano annuale delle attività del personale docente
- VISTO il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico con provvedimento prot. n° 136 dell' 11/01/2017
- VISTA la circolare MEF n° 25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati
- PREMESSO che il contratto integrativo d'Istituto cui si riferisce la presente relazione tecnico-finanziaria è il risultato della contrattazione svoltasi tra le RSU di Istituto ed il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 6 del CCNL del 29/11/2007, ed è stato siglato dalle parti in data 26/01/2017 ;
- CONSIDERATO che le risorse del MOF assegnate per il corrente anno scolastico e quelle provenienti dalle economie e pertanto disponibili al Sistema SICOGE SPT-Tesoro (Cedolino Unico) , sono quelle risultanti dal seguente Modulo I

Modulo I

COSTITUZIONE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE

Sezione I Risorse Fisse aventi carattere di certezza e stabilità						
VOCE	DESCRIZIONE	ASSEGNAZIONE 1/9/2015 - 31/8/2016				ALLOCAZIONE RISORSE
		ASSEGNATI 4/12 - NOTA MIUR prot. n° 14207 del 29/09/2016		PREVISIONE 8/12 - NOTA MIUR prot. n° 14207 del 29/09/2016		
		LORDO STATO	LORDO DIP.TE	LORDO STATO	LORDO DIP.TE	
A	Fondo Istituto	23.201,31	17.484,03	46.402,63	34.968,07	Sistema SICOGE - SPT (CEDOLINO Unico)
B	Funzioni strumentali POF	1.993,47	1.502,24	3.986,94	3.004,48	
C	Incarichi Specifici ATA	1.060,71	799,33	2.121,42	1.598,66	
D	Ore eccedenti	884,74	666,72	1.769,47	1.333,44	
E	Avviamento Pratica Sportiva	-	-	-	-	
F	Fondi aree a rischio	-	-	-	-	
TOTALE FONDI SPT - cedolino unico		27.140,23	20.452,32	54.280,47	40.904,65	
G	Assegnazione Enti Locali per Funzioni Miste	9.100,00	6.841,31			BILANCIO Istituto
TOTALE FONDI Bilancio Istituto		9.100,00	6.841,31			
		LORDO STATO	LORDO DIP.TE			
TOTALE RISORSE FISSE		90.520,70	68.198,28			

Sezione II Risorse variabili						
VOCE	DESCRIZIONE			ECONOMIE		ALLOCAZIONE RISORSE
		LORDO STATO	LORDO DIP.TE	LORDO STATO	LORDO DIP.TE	
A	Fondo Istituto - Economie anni precedenti			25.870,85	19.495,74	Sistema SICOGE - SPT (CEDOLINO Unico)
D	Ore Eccedenti - Economie anni precedenti			4.178,80	3.149,06	
F	Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica			-		
F	Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica			0,00		BILANCIO Istituto
A	Fondo Istituto - Economie anni precedenti			0,00		
				LORDO STATO	LORDO DIP.TE	
TOTALE RISORSE VARIABILI				30.049,65	22.644,80	

Sezione III Decurtazioni del fondo

Non sono previste decurtazioni

Sezione IV Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	90.520,70	68.198,28
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	30.049,65	22.644,80
c. TOTALE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	120.570,35	90.843,08

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non previste

Modulo II**DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA****Sezione I Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
INDENNITA' DIREZIONE DSGA (quota variabile)	4.856,82	3.660,00
COMPENSI ORE ECCEDENTI	6.833,01	5.149,22
TOTALE RISORSE NON REGOLATE DAL CONTRATTATO INTEGRATIVO	11.689,83	8.809,22

Sezione II Destinazione specificamente regolate dal Contratto di Istituto

TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (Modulo I - Sez. IV)	120.570,35	90.843,08
TOTALE RISORSE NON REGOLATE DAL CONTRATTATO INTEGRATIVO (Modulo II sez. I)	11.689,83	8.809,22
TOTALE FONDO REGOLATO DAL CONTRATTO DI ISTITUTO	108.880,51	82.033,86

La destinazione delle risorse del Fondo Istituto (voce A modulo I - sezione I) viene definita in modo percentuale fra le varie tipologie di personale e fra i vari ordini di Scuola:

PERSONALE DOCENTE IN ORGANICO DIRITTO A.S. 2016/2017

ORDINE SCUOLA	TIPO POSTO				TOTALE
	COMUNE	SOSTEGNO	L2	RELIG.	
Infanzia	20	1		0	21
Primaria	26	3	1	0	30
Media	21	4		0	25
TOTALE DOCENTI					76

PERSONALE A.T.A. ORGANICO DIRITTO A.S. 2015/2016

Assistenti amministrativi	4
Collaboratori scolastici	17
TOTALE A.T.A.	21

RIPARTIZIONE RISORSE FONDO ISTITUTO FRA LE TIPOLOGIE DI PERSONALE

TIPOLOGIA PERSONALE (col. 1)	RISORSE COMPLESSIVE FONDO ISTITUTO (lordo dipendente) (col. 2)	TOTALE DIPENDENTI (col. 3)	N. DIP. PER TIPOL. (col. 4)	QUOTA FONDO ISTITUTO SPETANTE (col. 5)	
				(col.2 : col. 3 x col. 4)	
				LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
DOCENTI SC. INFANZIA	68.287,84	97,00	21,00	19.618,32	14.783,97
DOCENTI SC. PRIMARIA			30,00	28.026,17	21.119,95
DOCENTI SC. SEC. I GRADO			25,00	23.355,15	17.599,96
TOTALE RISORSE FONDO ISTITUTO PERSONALE DOCENTE				70.999,64	53.503,87
A.T.A.	68.287,84	97,00	21	19.618,32	14.783,97
TOTALE RISORSE FONDO ISTITUTO RIPARTITE				90.617,96	68.287,84

RIEPILOGO RIPARTIZIONE RISORSE MOF FRA LE TIPOLOGIE DI PERSONALE			
TIPOLOGIA PERSONALE	DESCRIZIONE VOCE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
DOCENTE	A - FONDO ISTITUTO	70.999,64	53.503,87
	C - FUNZIONI STRUMENTALI POF	5.980,42	4.506,72
	F - AVVIAMENTO PRATICA SPORTIVA	-	-
	G - FONDI AREE A RISCHIO	-	-
	L - FUNZIONI MISTE	4.800,00	3.617,18
		-	-
	TOTALE DOCENTI	81.780,06	61.627,77
ATA	A - FONDO ISTITUTO	19.618,32	14.783,97
	D - INCARICHI SPECIFICI A.T.A.	3.182,13	2.397,99
	L - FUNZIONI MISTE	4.300,00	3.224,13
	TOTALE A.T.A.	27.100,45	20.406,09
TOTALE RISORSE MOF RIPARTITE		108.880,51	82.033,86

COMPENSI PERSONALE DOCENTE

FUNZIONI STRUMENTALI P.O.F.					
Art. C.I.I.	ATTIVITA'	ore pro-capite	n. unità personale coinvolto	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Titolo V Art. 22 comma 1	Gestione P.O.F.	10	1	232,24	175,00
	Sostegno al lavoro docenti - multimedialità	150	1	3.483,38	2.625,00
	Continuità	6	1	139,34	105,00
	Educazione alla Salute	30	1	696,68	525,00
	Educazione alla Salute	20	2	928,90	700,00
	Educazione Ambientale	10	1	232,23	175,00
	Integrazione/Handicap	12	1	278,67	210,00
TOTALI			8,00	5.991,42	4.515,00
di cui a carico FUNZIONI STRUMENTALI POF (Modulo I - sezione I - Voce C)				5.980,42	4.506,72
di cui a carico FIS (Modulo I - sezione I - Voce A) (1)				11,00	8,28

(1) - Da art. 22 - comma 1 - Contratto Integrativo di Istituto: "Per i compensi di cui al presente comma si attingerà dapprima alle risorse per le Funzioni Strumentali POF e, solo ad esaurimento delle medesime, si attingerà dal Fondo di Istituto."

FONDI EE.LL. FUNZIONI MISTE (Docenti)

Titolo V Art. 22 comma 3	Compensi forfettari per attività aggiuntive previste nel progetto Funzioni Miste approvato nel POF	NETTI	IRPEF	contributi a carico DIP.	contributi a carico AMM.NE
		2.398,92	887,29	330,97	1.182,82
TOTALE LORDO AMM.NE				4.800,00	
a carico Funzioni Miste (Modulo I - sezione I - Voce L)				TOTALE LORDO DIPENDENTE	
				3.617,18	

FONDO ISTITUTO - AREA DOCENTE						
		ore	n. quote	LORDO STATO	LORDO DIP.TE	
Titolo V Art. 22 comma 5	Progetti POF - Ore aggiuntive di insegnamento		213,54		9.917,87	7.473,90
	Sportinsieme 40 ore Melissa (rapportate a compenso specifico = 41,306)	27,540				
	Integrazione: 36 ore docenti medie (fasce deboli) e 150 primaria	186				
	Progetti POF - Ore aggiuntive funzionali insegnamento		424,00		9.846,34	7.420,00
	Multimedialità (290 ore posta)	290				
	Continuità	78				
	Educazione alla Salute	0				
	Scambio Culturale	0				
	Educazione Ambientale	0				
	Orientamento	16				
Musica	40					
Progetti POF - Compensi forfettari (Scambio Culturale)				-		
Titolo V Art. 22 comma 5	Ore aggiuntive previste per attività extrascolastiche (corsi di nuoto, manifestazioni sportive, ecc....)	10		232,23	175,00	
Titolo V Art. 22 comma 6	Docenti Infanzia su Laboratorio L2 nella propria scuola (€70,00 per plesso)		7	650,23	490,00	
	Docenti Scuola Primaria che operano su pluriclassi (esclusi i docenti di 1 sola disciplina: religione, specialisti L2) €200,00		9	2.388,60	1.800,00	
	Tutor docenti anno prova	5	9	1.045,01	787,50	
	Collaboratore Vicario (Cuncu)	150		3.483,38	2.625,00	
	Collaboratore del Dirigente (Cafaro)	45		1.045,01	787,50	
	Docente coordinatore Scuola Secondaria I grado (Gigliotti)	30		696,68	525,00	
	Docente coordinatore Scuola Secondaria I grado (Prando)	45		1.045,01	787,50	
	Maggiore impegno stesura orario (Pomati e Ceschino)	20	2	928,90	700,00	
Titolo V Art. 22 comma 7	Responsabili Laboratori Multimedialità	61		1.416,57	1.067,50	
	Referenti Sicurezza	155		3.599,49	2.712,50	
Titolo V Art. 22 comma 8	Coordinatori di plesso	439		10.194,68	7.682,50	
Titolo V Art. 22 comma 9	Coordinatori di classe scuola secondaria 1° grado	6	10	1.393,35	1.050,00	
Titolo V Art. 22 comma 10	Commissioni (Staff - Responsabili di progetto - Sicurezza - Commissione P.O.F.- Commissione Inclusione - Commissione Curricolo)	302		7.013,20	5.285,00	
Titolo V Art. 22 comma 11	Ore eccedenti per gite e viaggi d'istruzione.	200		4.644,50	3.500,00	
	Compenso forfetario per visite superiori ad 1 giorno			663,50	500,00	
TOTALE AREA DOCENTI				60.204,53	45.368,90	
di cui a carico risorse AVVIAMENTO PRATICA SPORTIVA (modulo I - sezione I - voce F (ore aggiuntive insegnamento nel progetto Sportinsieme)				-	-	
di cui a carico risorse FONDI AREE A RISCHIO (modulo I - sezione II - voce G) (ore aggiuntive insegnamento nel progetto Integrazione)				-	-	
TOTALE FIS AREA DOCENTI (Modulo I - sezione I - Voce A)				60.204,53	45.368,90	

COMPENSI PERSONALE A.T.A.

VOCE L - FONDI DA FINANZIAMENTI DI ENTI LOCALI E PRIVATI					
Titolo V Art. 24 Lettera A	Compensi al personale progetto "Funzioni Miste"	NETTI	IRPEF	contributi a carico DIP.	contributi a carico AMM.NE
		2.138,26	790,86	295,01	1.075,87
a carico Funzioni Miste (Modulo I - sezione I - Voce L)			TOTALE LORDO STATO		4.300,00
			TOTALE LORDO DIPENDENTE		3.224,13

VOCE A - FONDO ISTITUTO - VOCE D - INCARICHI SPECIFICI A.T.A.

I compensi che seguono saranno corrisposti attingendo dapprima alle risorse per le funzioni aggiuntive del personale A.T.A. e, solo ad esaurimento di queste ultime, attingendo dal Fondo d'Istituto.

FONDO ISTITUTO - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		ore	n. quote	LORDO STATO	LORDO DIP.TE
Titolo V Art. 24 comma 1	a) Applicazione e aggiornamento delle tecnologie di supporto all'attività amm.va		1	1.327,00	1.000,00
	b) Controllo e gestione materiale sulla sicurezza (L. 626)		1	1.327,00	1.000,00
	c) Gestione amministrativa del POF (progetti - monitoraggi e relazioni finali)		1	1.327,00	1.000,00
	d) Sostituzione colleghi assenti			331,75	250,00
	f) - g) Ore straordinarie diurne			-	
	h) Ore straordinarie serali o festive				
TOTALE COMPENSI				4.312,75	3.250,00
TOTALE FIS AREA ATA - Assistenti Amministrativi (Modulo I - sezione I - Voce A)				4.312,75	3.250,00

FONDO ISTITUTO - COLLABORATORI SCOLASTICI		ore	n. quote	LORDO STATO	LORDO DIP.TE
Titolo V Art. 24 comma 2	a) Ore aggiuntive Collaboratori scolastici su progetti POF			-	-
	a) Compensi forfettari Collaboratori scolastici su progetti approvati nel POF			-	
	b) Ore aggiuntive Collaboratori scolastici per sorveglianza alunni che si fermano in mensa nelle giornate di attività facoltative			-	
	b) Ore aggiuntive Collaboratori scolastici per sorveglianza alunni che si fermano in mensa nelle giornate di attività facoltative			-	-
	c) Compenso personale in servizio in plesso con assegnata 1 sola unità di personale (scuola primaria di Rovasenda)		3	597,15	450,00
	d) Compensi per complessità sede servizio (scuola primaria/media di Arborio)		4	3.715,60	2.800,00
	d) Compensi per complessità sede servizio (scuola primaria/media di Buronzo)		4	2.654,00	2.000,00
	e) Compensi per assistenza igiene personale alunni portatori handicap gravissimo			-	-
	e) Compensi per assistenza/sorveglianza alunni portatori handicap meno grave (n. 2 quote Scuola Secondaria di Arborio)		2	796,20	600,00
	f) Compensi per ore aggiuntive serali o di sabato			-	-
	g) Compensi al personale assegnato sulle scuole infanzia impegnato nella cura igiene personale alunni.		10	2.654,00	2.000,00
	h) Compensi turnazione mensa Arborio, Buronzo (n. 2 quote per Arborio e 2 quote per Buronzo da ripartire fra il personale coinvolto)		4	1.327,00	1.000,00
	i) Compensi pre-post scuola (Scuole Primaria e Secondaria di Buronzo)		1	796,20	600,00
	j) Compenso lavori piccola manutenzione Arborio (2 unità personale)		1	1.327,00	1.000,00
	l) budget per sostituzione colleghi assenti			1.327,00	1.000,00
m) budget per sopraggiunti lavori straordinari (es. intensificazione per cantieri, installazione LIM nell'Istituto)			1.327,00	1.000,00	
TOTALE COMPENSI				16.521,15	12.450,00
TOTALE da INCARICHI SPECIFICI ATA (Modulo I - sezione I - Voce D)				3.182,13	2.397,99
TOTALE FIS AREA ATA - Collaboratori Scolastici (Modulo I - sezione I - Voce A)				13.339,02	10.052,01

Sezione III Destinazioni ancora da regolare

Al momento non è possibile prevedere e/o quantificare altre risorse da contrattare per il corrente anno scolastico.

Sezione IV Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per contrattazione integrativa sottoposta a certificazione			LORDO STATO	LORDO DIP.TE
1. Totale destinazione non disponibili alla contrattazione integrativa (totale della sezione I)			11.689,83	8.809,22
2. Totale destinazione specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)			108.880,51	82.033,86
	di cui al PERSONALE DOCENTE		81.780,06	61.627,77
	di cui al PERSONALE A.T.A.		27.100,45	20.406,09
3. Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale della sezione III)			0,00	0,00
4. Totale delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione: totale voci 1+2+3 (questo totale deve coincidere con il totale del Modulo I Sezione IV).			120.570,35	90.843,08

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non presenti.

Sezione VI Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale:

CONSIDERATO che le attività oggetto del contratto integrativo in esame, da retribuire compatibilmente con le risorse finanziarie del fondo, sono quelle stabilite dall'art. 88 e dall'art. 87 del CCNL del 29/11/2007, riferite alle diverse esigenze didattiche ed organizzative in correlazione al POF per le diverse aree del personale dipendente;

TENUTO CONTO che, per le attività che consentono una quantificazione oraria dell'impegno, l'importo orario da corrispondere è stabilito direttamente dal CCNL nei termini seguenti:

ATTIVITA' PERSONALE DOCENTE	COMPENSI ORARI
Ore aggiuntive di insegnamento	35,00
Ore aggiuntive funzionali all'insegnamento	17,50

ATTIVITA' PERSONALE A.T.A.	ORE DIURNE	ORE NOTTURNE O FESTIVE	ORE NOTTURNE E FESTIVE
Ore aggiuntive del D.S.G.A.	18,50	20,50	24,50
Ore aggiuntive Assistenti Amministrativi	14,50	16,50	19,00
Ore aggiuntive Collaboratori Scolastici	12,50	14,50	17,00

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 88 comma 1 del CCNL 29/11/2007, nei casi di attività per le quali manchi un parametro contrattuale di riferimento e non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, i compensi relativi possono essere fissati forfetariamente;

M.O.F.		
SI ATTESTA	LORDO STATO	LORDO DIP.TE
che, a fronte di un'assegnazione M.O.F. complessivamente quantificata in €	108.880,51	82.033,86
è stata prevista una utilizzazione totale di risorse pari ad €	96.129,85	72.425,21
in percentuale	88,29%	
di cui al personale docente	70.995,95	53.501,08
di cui al personale A.T.A.	25.133,90	18.924,13
Si prevede, pertanto, una economia complessiva di risorse pari ad €	12.750,67	9.608,65
di cui a carico del FIS	12.750,67	9.608,65

IN
PARTICOLARE

Risultano rispettati i parametri deliberati dal Consiglio di Istituto per la ripartizione del F.I.S in percentuale fra le tipologie di personale:					
		DOCENTI		A.T.A.	
		LORDO DIP.TE	%	LORDO DIP.TE	%
TOTALE BUDGET FIS	di cui	53.503,87	78,35%	14.783,97	21,65%
TOTALE FIS UTILIZZATO	di cui	45.377,18	77,33%	13.302,01	22,67%
PREVISTE ECONOMIE FIS		8.126,69		1.481,96	

Modulo III

**SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO
CON IL CORRISPONDENTE FONDO DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE**

ANNO SCOLASTICO 2015/2016								
VOCE	FONDO ASSEGNATO e CERTIFICATO C.I.I. a.s. 2015/2016		FONDO EROGATO al 10/10/2016		FONDO IMPEGNATO E SPESO		ECONOMIE FINALI (come da totale Modulo I sezione II)	
	LORDO STATO	LORDO DIP.TE	LORDO STATO	LORDO DIP.TE	LORDO STATO	LORDO DIP.TE	LORDO STATO	LORDO DIP.TE
SICOG - SPT								
M.O.F.	123.986,95	93.434,02	122.502,47	92.315,35	96.631,62	72.819,61	25.870,85	19.495,74
ORE ECCEDENTI	10.832,90	8.163,45	10.836,00	8.165,79	6.657,20	5.016,73	4.178,80	3.149,06
Pratica Sportiva								
Progetti Aree a Rischio					-		-	
Totali SPT	134.819,85	101.597,47	133.338,47	100.481,14	103.288,82	77.836,34	30.049,65	22.644,80
BILANCIO								
M.O.F. economie								
Progetti Aree a Rischio - economie								
EE.LL. Funzioni Miste	7.300,00	5.501,13	7.300,00	5.501,13	7.300,00	5.501,13	- 0,00	0,00
Tot. BILANCIO	7.300,00	5.501,13	7.300,00	5.501,13	7.300,00	5.501,13	- 0,00	- 0,00
Totale Generale	142.119,85	107.098,60	140.638,47	105.982,27	110.588,82	83.337,47	30.049,65	22.644,80

ANNO SCOLASTICO 2016/2017						
VOCI	FONDO TOTALE (Totale voci Modulo I)		TOTALE POSTE DI DESTINAZIONE (Totale voci Modulo II)		FONDO ACCANTONATO	
	LORDO STATO	LORDO DIP.TE	LORDO STATO	LORDO DIP.TE	LORDO STATO	LORDO DIP.TE
SICOGE - SPT						
M.O.F.	99.780,51	75.192,55	87.029,85	65.583,90	12.750,67	9.608,65
ORE ECCEDENTI	-		0,00	0,00	-	-
Progetti Aree a Rischio	-	-	-	-	-	-
Totali SPT	99.780,51	75.192,55	87.029,85	65.583,90	12.750,67	9.608,65
BILANCIO						
EE.LL. Funzioni Miste	9.100,00	6.841,31	9.100,00	6.841,31	-	-
M.O.F. economie	-	-	-	0,00	-	-
Progetti Aree a Rischio - economie	-	-	-	0,00	-	-
Totali BILANCIO	9.100,00	6.841,31	9.100,00	6.841,31	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	108.880,51	82.033,86	96.129,85	72.425,21	12.750,67	9.608,65

Modulo IV

COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI DI BILANCIO

Sezione I Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Istituzione Scolastica presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione.

I fondi di cui alla presente contrattazione integrativa trovano allocazione nella contabilità di Istituto come segue:

Sistema SICOGE - SPT (CEDOLINO Unico)

RISORSE GIA' DISPONIBILI ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO INTEGRATIVO

Capitolo - Piano gestionale	Tipologia assegnazione	Importi al lordo dipendente			Note
		Importo disponibile	Importo da impegnare	Differenza	
2154 - 05	Economie MOF al 31/12/2016	19.010,54	65.583,86	- 50.619,06	Modulo I - sez. I - Voci A - C - D
2155 - 05	Economie MOF al 31/12/2016	33,59			
2155 - 12	Economie MOF al 31/12/2016	451,61			
2155 - 05	Assegnazione MOF 2015-2016 - (di cui € 4.079,33 Indennità Direzione DSGA)		4.079,33		
2154 - 06	Ore Eccedenti	773,87			Modulo II - sez. I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione
2155 - 06		2.227,81			
2156 - 06		147,38			
2155 - 06	Acconto Ore Eccedenti 2013-2014				

Programma Annuale esercizio 2017				
	Importi al lordo dipendente			
Tipologia voce di Entrata	Importo disponibile	Importo da impegnare	Differenza	Note
Finanziamenti dei Comuni - Progetto Funzioni Miste	6.841,31	6.841,31	-	Modulo I - sez. I - Voce L Progetto Funzioni Miste Programma Annuale 2015

RISORSE COMUNICATE MA NON ANCORA DISPONIBILI ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO INTEGRATIVO

		Importi al lordo dipendente			
Capitolo - Piano gestionale	Tipologia assegnazione	Importo comunicato (Residuo Attivo)	Importo da impegnare	Differenza	Note
					Destinazioni non regolate specificamente dalla Contrattazione Integrativa

Sezione II Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato

Sistema SICOGE - SPT (CEDOLINO Unico)			
DESCRIZIONE COMPENSO	RISORSE DISPONIBILI a.s. 2015/2016	RISORSE SPESE	Economie su SPT Cedolino Unico (lordo dip.te)
INDENNITA' DIREZIONE DSGA	3.780,00	3.780,00	-
COMPENSI ORE ECCEDENTI sost. Collegli assenti + Ore eccedenti Pratica Sportiva	8.165,79	5.016,73	3.149,06

COMPENSI PERSONALE DOCENTE

Sistema SICOGE - SPT (CEDOLINO Unico)			
DESCRIZIONE COMPENSO	RISORSE DISPONIBILI a.s. 2015/2016	RISORSE SPESE	Economie su SPT Cedolino Unico
FUNZIONI STRUMENTALI POF	3.868,40	3.868,40	-
FONDO ISTITUTO:			
PROGETTI: ore aggiuntive di insegnamento e ore funzionali		17.587,49	
FlexSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA, COMPENSI AI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE, MAGGIORI IMPEGNI ED OGNI ALTRA ATTIVITA' DELIBERATA NEL POF	66.074,53	32.807,25	15.679,79
TOTALI	69.942,93	54.263,14	15.679,79

Bilancio Istituto - Programma Annuale 2016			
DESCRIZIONE COMPENSO	RISORSE DISPONIBILI a.s. 2015/2016	RISORSE SPESE	ECONOMIE su BILANCIO (lordo dip.te)
PROGETTO FUNZIONI MISTE per assistenza in mensa personale docente	4.800,00	4.800,00	-

COMPENSI PERSONALE ATA

Sistema SICOGE - SPT (CEDOLINO Unico)			
DESCRIZIONE COMPENSO	RISORSE DISPONIBILI a.s. 2015/2016	RISORSE SPESE	Economie su SPT Cedolino Unico
INCARICHI SPECIFICI ATA	2.321,55	1.854,24	467,31
FONDO ISTITUTO:			
Assistenti Amministrativi	16.270,87	3.750,00	3.348,65
Collaboratori Scolastici		9.172,22	
TOTALI	18.592,42	14.776,46	3.815,96

Bilancio Istituto - Programma Annuale 2016			
DESCRIZIONE COMPENSO	RISORSE DISPONIBILI a.s. 2015/2016	RISORSE SPESE	ECONOMIE su BILANCIO (lordo dip.te)
PROGETTO FUNZIONI MISTE per scodellamento pasti personale Collaboratore Scolastico	2.500,00	2.500,00	-

Sezione III Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo			
	LORDO STATO	LORDO DIP.TE	
che, a fronte di un'assegnazione M.O.F. complessivamente quantificata in €	108.880,51	82.033,86	
è stata prevista una utilizzazione totale di risorse pari ad €	96.129,85	72.425,21	
in percentuale	88,29%		
Si prevede, pertanto, una economia complessiva di risorse pari ad €	12.750,66	9.608,65	
di cui a carico del FIS	12.750,66	9.608,65	
di cui a carico Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	-	-	

VERIFICATO che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;

VERIFICATO che con gli impegni di spesa si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curricolare, nonché le altre attività extracurricolari previste dal PTOF

CONSIDERATO che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa, sono inferiori alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;

VISTO che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di Istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel PTOF per l'anno scolastico 2016/2017

ATTESTA

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato. Non ne deriva pertanto alcun onere aggiuntivo a carico del Bilancio dell'Istituto e dello Stato.

Arborio, 26/01/2017

IL DIRETTORE DEI SERVIZI
GEN.LI e AMM.VI
(Daniela SCOLARI)

